MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
Codice meccanografico istituto: alic811001 – Cod. Fisc. 91018750066

ALIC811001 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002678 - 01/08/2024 - VI.2 - I

Prot. n. (vedi segnatura) Cerrina M.to lì, (vedi segnatura)

All'Albo Online/All'Amm.ne Trasparente
Al D.S.G.A.
Al sito web
Agli atti

DECISIONE DI CONTRARRE
(ai sensi dell'art. 49, co.6 e art. 50 del D.Lgs. n. 36 del 2023 e ss. mm. ii.)

Oggetto: Decisione di contrarre tramite affidamento diretto della fornitura del servizio di fornitura di MATERIALE PULIZIA SCUOLE ISTITUTO

CIG: B2ABF220B9

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il R.D 18/11/1923, n. 2440 ed il regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss. mm. ii.,in particolare l'art. 5;

Visto l'art. 26, co. 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "*disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge finanziario 2000) e ss. mm. ii.;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, concernente il Regolamento recante "*norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche*", ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il D.L. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss. mm. ii.*";

Vista la Legge n. 107/2015 recante la "*riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

Visto il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

Visto il Decreto 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. l, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*" e l'art. 45, co.2 lett. a) che definisce in € 10.000,00 il limite entro il quale il Dirigente Scolastico può provvedere in via autonoma all'acquisto di beni e servizi;

Visto il D. Lgs. n. 36/2023, "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78"*;

Visto l'art. 17, co. 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*";

Visto l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "*in caso di affidamento diretto, l'atto di cui all'art. 17, co. 1, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

Visto l'art. 14, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 relativo alle soglie di rilevanza europea ed ai metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti;

Visto l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023,con riferimento all'affidamento dei contratti dei servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14, dispone che le stazioni appaltanti procedono con la seguente modalità: "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";

Considerato che i beni e i servizi in oggetto, per entità e tipologia, sono riconducibili alla fattispecie di cui al comma 1lett. b) dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e, quindi, risolvibili mediante affidamento diretto;

Visto il D.P.C.M. del 30 settembre 2020 n. 166, recante "*regolamento concernente l'organizzazione del M.I.*";

ALIC811001 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002678 - 01/08/2024 - VI.2 - I

Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, co. 78, della Legge n. 107/2015 e dagli artt. 3, 43 e 44 del D.I. 129/2018;

Visto l'art. 1, co. 449 della Legge n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, co. 495, L. n. 208 del 2015, e la legge n. 208/2015 all'art. 1, co. 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

Visto l'art. 46, comma 1 del D.I. n. 129/2018, in base al quale «per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

Considerato che il valore stimato per l'affidamento diretto per la fornitura di beni è inferiore a **€ 10.000,00** (IVA compresa) e che pertanto, in base al D.I. n. 129/2018 art. 45, co. 2 lett. a) e anche al D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, co.1,lett. b), è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto senza la previa autorizzazione con delibera del Consiglio di istituto;

Vista la delibera del Consiglio di istituto n. 58 del 15 settembre 2022, con la quale è elevato il limite dell'attività negoziale autonoma del Dirigente scolastico, previsto dal D.I. n. 129/2018, fino alle soglie di rilevanza comunitaria previste dall'art. 14. Co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, già previste dal D.L. n. 77/2021, e contestuale autorizzazione per la procedura relativa all'affidamento diretto di beni, servizi e lavori da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico relativamente al progetto in oggetto;

Visto l'art. 1, co. 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

Dato atto che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *o forniture* comparabili con quelli oggetto di affidamento;

Visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'ex art. 36, comma 2, ora arto. 50, co. 1, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;

Visto in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione";*

Visto il P.T.O.F. 2023/2024 elaborato dal Collegio dei docenti con delibera n. 94 del 25/10/2023 ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 11 del 05/12/2023;

Vista l'approvazione del P.A. E.F. 2024 del Consiglio d'Istituto con delibera 107 del 15/02/2024;

Visto in particolare l'art. 4, comma 4, del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

Visto l'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione,

ALIC811001 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002678 - 01/08/2024 - VI.2 - I

affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

Ritenuto che il prof. Riccardo Calvo, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cerrina, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Visto l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, Norme procedimentali e processuali in tema di accesso;

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma**;**

Visto il decreto n. 76/2020 cosiddetto "*Decreto Semplificazioni*" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

Richiamata pertanto la Legge n. 108/2021 di conversione del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

Visto in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*" a euro 139.000,00 euro;

Visto in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del D.I. n. 129/2018;

Visto in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 commi 449 e 450 della legge 296/2006;

Dato atto della necessità di acquisire sollecitamente la fornitura di servizi indicati nella presente decisione a contrarre;

Rilevata l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura dell'affidamento diretto l'acquisizione di forniture ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36 del 2023;

Vista la verifica dell'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfano le esigenze dell'istituto;

Dato atto che la fornitura non rientra tra le categorie merceologiche rinvenibili nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip S.p.a.;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, per gli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine alla esclusione automatica delle offerte anomale;

Visto quanto disposto, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, ai sensi allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Considerata l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti web, consultazionelistini,consultazionealbifornitori,richiestainformalepreventivi sia su Mepa che fuori;

Considerato che, a seguito della indagine di mercato condotta mediante richiesta preventivi, la fornitura maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultato essere quelle dell'operatore economico **: Ditta DELFIN Via Enrico Denicola n. 7 bis 10036 SETTIMO TORINESE - P.I. 08090130017**

Considerato che al suddetto operatore verrà invitata una proposta di acquisto nell'ambito di una procedura di affidamento diretto mediante buono d'ordine;

Visto la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;

Preso atto che sono stati avviati i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs.36/2023;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 99, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95, e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli 100 e 103;

Fermo restando il rispetto dei principi generale enunciati al Titolo I (articoli da 1 a 11) del D.Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che l'Istituzione scolastica svolgerà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, tutte le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario previste ai sensi degli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. n. 36/2023;

ALIC811001 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002678 - 01/08/2024 - VI.2 - I

Tenuto conto che il contratto sarà risolto, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, co. 6, è possibile derogare al principio di rotazione per importi inferiori a 5.000,00 euro;

Tenuto conto che la procedura in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, l'Istituto ha provveduto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) **B2ABF220B9** nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";*

DECIDE

Art. 1. Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2. Si autorizza, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento diretto tramite, la ditta **DELFIN Via Enrico Denicola n. 7 bis 10036 SETTIMO TORINESE - P.I. 08090130017** per la fornitura di:

DESCRIZIONE SERVIZIO
ACQUISTO MATERIALE DI PULIZIA PER LE SCUOLE DIPENDENTI DA QUESTO ISTITUTO SCOLASTICO

Art. 3. Si autorizza la spesa complessiva massima di **euro 699,00 (SEICENTONOVANTANOVE /00) IVA ESCLUSA** da imputare nel Programma Annuale E.F. 2024, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4. Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36 del 2023 con affidamento diretto previa indagine di mercato.

Art. 5. Di dare mandato al Direttore S.G.A. per gli adempimenti di sua competenza e autorizzare lo stesso all'imputazione delle spese al relativo capitolo di bilancio.

Art. 6. Di disporre il pagamento del corrispettivo di cui all'art. 3 solo dopo l'avvenuta fornitura di quanto previsto e dopo il certificato di regolare esecuzione (art. 50, co. 7, e art. 116 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.).

Art. 7. Di assegnare alla presente procedura, ai sensi della Legge n. 136 del 2010 e ss.mm.ii., il seguente codice identificativo di gara **(C.I.G.) B2ABF220B9**, che sarà evidenziato in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente provvedimento, oltre che nell'ordinativo di pagamento.

Art. 8. Di informare l'operatore economico sull'obbligo di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. 9. Di corrispondere il pagamento, ai fini della tracciabilità dei pagamenti, in ottemperanza della normativa antimafia, a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato a seguito della presentazione in segreteria dell'informativa "*modello sulla tracciabilità dei flussi*" ai sensi della Legge n. 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Art. 10. Di individuare, ai sensi dell'art. 15, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, il Dirigente Scolastico pro tempore prof. Riccardo Calvo in qualità di Responsabile Unico del progetto.

Art. 11. Di impegnarsi a trattare e a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di pertinenza e di non eccedenza e di informare l'operatore economico concorrente che è tenuto a prendere visione e a sottoscrivere l'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Art. 12. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente e, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, nella sezione Albo online del sito www.iccerrina.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Riccardo CALVO
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

ALIC811001 - codiceAOO - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002678 - 01/08/2024 - VI.2 - I